

Comunicato stampa

Data:
5 dicembre 2017

Embargo:

Contatto:
Vinzenz Mathys, portavoce
Tel. +41 (0)31 327 19 77
vinzenz.mathys@finma.ch

La FINMA pubblica la circolare in materia di *outsourcing*

L’Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA pubblica la circolare in materia di *outsourcing*, sottoposta a revisione per le banche e di nuova emanazione per le assicurazioni. La nuova circolare ora congiunta, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° aprile 2018, disciplina la gestione dei servizi esternalizzati di banche, commercianti di valori mobiliari e assicurazioni.

La FINMA pubblica la Circolare 2018/3 «*Outsourcing* – banche e assicurazioni», con la quale vengono aggiornati i requisiti prudenziali applicabili a banche, commercianti di valori mobiliari e imprese di assicurazione per quanto concerne i progetti di *outsourcing*. L’attuale regolamentazione, emanata nel 1999, in un momento in cui l’*outsourcing* non era ancora una pratica diffusa ed estesa, attualmente risulta obsoleta. La nuova circolare entrerà in vigore il 1° aprile 2018.

La regolamentazione basata su principi tiene conto dei rischi specifici

La FINMA struttura pertanto la circolare con coerenza in modo orientato a dei principi e improntato alla neutralità tecnologica. Gli istituti possono così adempiere i requisiti in materia di esternalizzazione in funzione dei loro modelli operativi e dei loro rischi specifici. In tale ambito occorre tenere in debita considerazione i rischi superiori connessi alle attività di *outsourcing* all’estero. In particolare, devono essere garantiti il risanamento e la liquidazione dell’impresa in Svizzera.

Notevole interesse nei confronti dell’indagine conoscitiva

L’indagine conoscitiva ha suscitato notevole interesse. Oltre a banche, commercianti di valori mobiliari e assicurazioni, hanno espresso il proprio parere anche numerose imprese interessate in modo indiretto. In linea di principio i partecipanti all’indagine conoscitiva hanno riconosciuto che sono necessari adeguati requisiti prudenziali per quanto concerne le attività di *outsourcing* e la gestione dei rischi ad esse correlati. Hanno inoltre reputato necessari gli adeguamenti apportati alla circolare alla luce degli sviluppi tecnologici.

La FINMA tiene conto di varie richieste

La FINMA ha tenuto conto di importanti richieste, definendo per esempio il concetto di essenzialità dei progetti di *outsourcing* in modo maggiormente orientato a principi e rafforzando così l'autovalutazione condotta dagli istituti con assunzione della propria responsabilità. L'Autorità ha inoltre precisato le disposizioni per quanto concerne l'esternalizzazione delle funzioni di *risk management* e di *compliance* e ha consentito la considerazione, orientata a principi, del contesto di gruppo in caso di *outsourcing* interni. La FINMA ha altresì rinunciato a introdurre in questa circolare particolari disposizioni esecutive per le banche di rilevanza sistemica. Oltre a ulteriori adeguamenti, la FINMA ha prorogato da due a cinque anni il periodo di transizione per gli adeguamenti concernenti le relazioni di *outsourcing* in corso presso le banche. Per le imprese di assicurazione la circolare viene applicata a partire dalla sua entrata in vigore per tutte le autorizzazioni iniziali e per le modifiche del piano d'esercizio.